

RIUSCITO LO SCIOPERO NAZIONALE COMPARTO AEREO-AEROPORTUALE-INDOTTO

**NUMEROSE LE ADESIONI NELLE AZIENDE DELL'HANDLING,
IN DIVERSE COMPAGNIE AEREE E NELL'INDOTTO**

IL 26.2.2026 SONO IN MOLTI HANNO INCROCIATO LE BRACCIA

(...continueranno a farlo FINO ALLE ORE 23,59 di oggi):

**PERSONALE DELL'HANDLG, PILOTI, ASSISTENTI DI VOLO,
ADDETTI DELLE MANUTENZIONI AEROMOBILI, OPERAI DELLE PULIZIE, ECC.**

IL COMPARTO AEREO-AEROPORTUALE-INDOTTO CONTINUA A MACINARE UTILI

MENTRE SI RINVIA IL RINNOVO DEI CONTRATTI,

NON SI ADEGUANO I SALARI, AUMENTANO I CARICHI DI LAVORO E ADDIRITTURA

LE AZIENDE SI RIFIUTANO DI EROGARE ISTITUTI CONTRATTUALI OBBLIGATORI,

**OPPURE LO FANNO A MODO LORO, TAGLIANDO LE RETRIBUZIONI E
RISPARMIANDO ANCHE SULLE TUTELE E SICUREZZA DEGLI ADDETTI**

Siamo ormai al paradosso!

Mentre negli aeroporti italiani:

- aumenta il traffico passeggeri e merci;
- si investono ingenti risorse economiche, pubbliche e private, per aumentare l'appeal degli spazi trasformati in bazar;

i lavoratori del comparto aereo-aeroportuale-indotto scontano il mancato adeguamento dei salari (...in alcune aziende, come l'Atitech delle manutenzioni aeromobili, sono bloccati dal 2016!), **il rinvio del rinnovo dei contratti** (nelle aziende dell'handling aeroportuale e in alcune compagnie aeree come Ita, EasyJet e altre), **il mancato riconoscimento delle maggiorazioni per il lavoro domenicale** (...nonostante le sentenze della Cassazione), **il taglio illegittimo sulla retribuzione delle giornate di ferie**, nonché **un irresponsabile aggiramento degli obblighi datoriali in tema di tutela della salute e sicurezza del personale.**

Eppure, la crisi non esiste! Anzi. Ma aumenta la precarietà e lo sfruttamento dei lavoratori.

Una situazione inaccettabile, alla base della mobilitazione di oggi, proclamata dalla Cub Trasporti in tutto il comparto aereo-aeroportuale-indotto per una risposta unitaria dell'intera categoria.

Il Ministro Salvini, dopo aver precettato lo sciopero del 16.2.2026, come ormai fa sistematicamente, **non ha mosso un dito e non ha dato seguito all'impegno assunto sulla apertura di tavoli di confronto per favorire la soluzione delle questioni poste dalla Cub Trasporti** e, anche, da altre OO.SS. che, in 2 o 3 compagnie aeree, hanno proclamato specifiche iniziative di mobilitazione.

E pensare che il Ministro dei Trasporti, come anche quello del Lavoro, potrebbero fare molto, trattandosi in diversi casi di aziende che operano in concessione pubblica, se non proprio pubbliche e che, comunque, operano in concessione pubblica!

E' DEL TUTTO EVIDENTE CHE PROSEGUIRÀ LA MOBILITAZIONE, INSIEME AD ALTRE INIZIATIVE SINDACALI E LEGALI.

A tale proposito è bene sottolineare la notizia di ieri, in merito ad ulteriori 2 sentenze di condanna della società Airport Handling a risarcire, complessivamente, circa 380 mila Euro ad 80 addetti degli aeroporti di Linate e Malpensa che sono ricorsi in giudizio, con l'assistenza dei legali della Cub Trasporti, per il mancato lavaggio dei DPI.